

■ PREFERAZIONE

Appollaiata sul suo colle da cui domina la Maremma laziale, Tarquinia ancora oggi ci ricorda come nella storia abbia occupato un posto tutt'altro che marginale: basti dire che ben tre re romani – Tarquinio Prisco, Servio Tullio e Tarquinio il Superbo – arrivavano da qui, con la sottoliteatura che molta della civiltà etrusca che influenzò positivamente Roma è riconducibile a questa antica città, situata in una posizione strategica e al centro di un territorio di straordinaria bellezza.

Che si guardi verso l'interno, o che invece si getti lo sguardo verso il mare, il colpo d'occhio che Tarquinia offre ai suoi visitatori è di grande suggestione e fascino. Ma la meraviglia più autentica ci attende quando ci soffermiamo su ciò che tanti secoli di storia hanno lasciato su queste terre: dalle mura che circondano la città fino ai palazzi del centro, dai resti dell'antico porto di Gravisca per arrivare alle Saline, quello che ci scorre davanti agli occhi è il racconto di antiche civiltà, di personaggi memorabili, di eventi che hanno segnato la memoria collettiva.

E, nel parlare di antiche civiltà, ovviamente un capitolo a parte merita la Tarquinia etrusca con la sua necropoli e con le testimonianze del suo più glorioso passato, quando la città faceva parte della dodecapoli che dominava l'Italia centrale. Le tombe affrescate sono una straordinaria eredità del passato ed equivalgono a un emozionante viaggio sulla macchina del tempo, tanto da aver fatto conferire alla città laziale il riconoscimento dell'Unesco di Patrimonio dell'Umanità.